

# Federazione **Autonoma Bancari Italiani**

**RELAZIONE**  
al  
**COORDINAMENTO NAZIONALE ESATTORIALI**  
*RIMINI – 27 E 28 OTTOBRE 2004*

*Cari colleghi,*

*dopo sette mesi dalla ricostituzione del Coordinamento Nazionale di settore ci ritroviamo oggi ad esaminare il cammino percorso e valutare la situazione in cui versa il sistema.*

*Ricorderete sicuramente che fra i punti programmatici che indicammo nel nostro congresso vi era quello di acquisire ogni elemento di conoscenza circa il futuro del settore.*

*Allo stato permangono ancora nebulose ed incerte le prospettive del Sistema Esattoriale a cui certo non gioverà la brevissima proroga, prevista nella legge finanziaria presentata da parte del ministro Siniscalco.*

*Da parte nostra possiamo dire di aver adempiuto all'onere che ci eravamo assunti di far inserire nella piattaforma del credito una particolare sezione dedicata alla riscossione.*

*Le Organizzazioni Sindacali Confederali del credito, unitamente alla FALCRI, asseriscono in un loro documento, riteniamo strumentalmente, che ciò che divide la loro piattaforma da quella espressa dalla nostra Organizzazione è anche il Contratto Complementare per gli esattoriali.*

*Come voi tutti ricordate, al Congresso di Sorrento il Coordinamento esattoriali presentò un ordine del giorno in cui richiedeva di inserire nell'area contrattuale dei bancari anche gli esattoriali.*

*Detto ordine del giorno fu recepito dalla segreteria Nazionale della Fabi e votato all'unanimità dal Congresso, tanto che alla presentazione della piattaforma in Abi, mantenendo fede all'impegno preso. Fu inserito nell'area contrattuale: “La particolarità dell'attività, lo stretto collegamento alle disposizioni dello stato, la specificità di alcune figure professionali, ci fanno comunque ritenere necessaria l'adozione di un contratto con specifiche regolamentazioni per i lavoratori della Riscossione.”*

*Il clima di incertezza sicuramente non aiuta le determinazioni della proprietà del sistema che come voi tutti sapete è per il 98% in mano ad Istituti di credito.*

*Questi ultimi da qualche giorno mandano segnali importanti e pressanti per un loro disimpegno nel settore addirittura proponendo la loro disponibilità, in caso di condono tombale, ad un incremento della quota pro-contribuente da 0,50, offerto originariamente, sino a ben 5,00€uro!*

*Questa disponibilità la dice lunga sulla volontà di permanenza nel settore e la dice lunga sugli importantissimi vantaggi che le aziende di credito ritengono di poter trarre dal condono tombale, previsto all'atto della riforma del sistema, sulle somme in contestazione fra le concessionarie e l'Amministrazione dello Stato.*

*Sul piano operativo un'ulteriore limitazione del bacino di affari delle concessionarie è costituito dall'introduzione del pagamento dell'ICI tramite il modello elettronico F24.*

*Tutto ciò comporterà una forte riduzione nell'ampio e disastroso mercato della fiscalità legata a soggetti anche non propri quali tabaccai, edicole, poste ecc.*

*La Fabi è stata impegnata anche in un'attività poco appariscente ma concreta ed utile nei contatti con i vari organismi legislativi della riscossione per sensibilizzare chi ha potere deliberativo in materia ad una riforma celere ed equa del sistema.*

*Sicuramente, e non millantiamo credito, spetta all'azione del coordinamento in unione con la Segreteria Nazionale avere rimarcato i numerosi errori che erano presenti nella precedenti bozze di riforma in cui, tra l'altro, venivano a mancare garanzie minimali per la stabilità d'impiego del personale di settore.*

### **Il fondo esuberi**

*Il fondo esuberi da pochi giorni ha licenziato la prima circolare applicativa (assegnazione delle quote per concessione). Questo adempimento pone l'istituzione in condizione di procedere all'esame delle richieste di utilizzazione considerando la pari rilevanza rivestita sia per la parte ordinaria che quella straordinaria.*

*Alla operatività del fondo e alla velocità dello smaltimento delle domande non giova sicuramente la nuova legge di riforma delle pensioni. Essa, come a voi tutti è noto, prevede che le posizioni garantite di accompagnamento al reddito siano appena 10.000 non distinguendo per altro fra il fondo esuberi del credito e quello degli esattoriali.*

*A tale proposito il nostro sindacato si è già attivato, per arrivare ad un chiarimento di fondo sui numeri e quindi sulle possibilità riservate agli esattoriali di accedere alle prestazioni del fondo, inviando alle segreterie delle*

due commissioni Finanze e al Ministro dell'Economia una richiesta di audizione.

### **Quali prospettive quindi?**

*La battaglia è appena agli inizi.*

*Nei prossimi mesi saremo impegnati a capire con chiarezza quale sarà il futuro dei lavoratori delle riscossioni.*

*Dalle ultime risoluzioni della commissione finanze della camera appare chiara l'intenzione del legislatore di addivenire ad un ritorno in mano pubblica del sistema.*

*Ciò tuttavia, e non lo diciamo da oggi, dovrà essere fatto in tempi celeri con prospettive sicure e garantite per il personale addetto al settore.*

### **Sarà sufficiente un anno di proroga?**

*Dalle ultime notizie sembrerebbe di no visto che il 13 ottobre è stata approvata la risoluzione in commissione finanze della camera che chiede la proroga fino al 31 12 2006, e, considerando che l'anno prossimo si terranno le elezioni politiche regionali, possiamo prevedere che forse la proroga si protrarrà anche di più.*

*Per noi, la transizione dovrà essere ben preparata con un'indagine di mercato che consenta chiarezza sui costi e sulla operatività delle gestioni.*

*In questa fase sarà necessario il contributo indispensabile delle Organizzazioni Sindacali e delle altre parti sociali.*

*L'indagine di fattibilità dovrà in qualche maniera tenere conto anche della possibilità di attuazione da parte degli enti territoriali di un loro sistema di riscossione posto in essere in relazione alla devoluzione di alcuni poteri dello stato agli enti locali.*

*Nel progetto di riforma dovrà trovare una sua specifica collocazione anche il C.N.C. Riteniamo che il consorzio da solo o in unione con altre società dello stato debba costituire il perno del supporto informatico e dei servizi di settore.*

*Permangono in categoria le tensioni derivanti dalla rottura del tavolo unitario. Tuttavia rileviamo che pur nella asprezza nel dibattito e nel confronto*

*nel settore non si è perso un modo di operare rispettoso delle persone e delle idee.*

*Ciò ci fa ben sperare per una evoluzione positiva dei rapporti fra le Organizzazioni Sindacali più rappresentative pur non nascondendoci la difficoltà di una ricostituzione del rapporto più per la specificità del settore del credito che non di quello esattoriale.*

*La Fabi è sicuramente unitaria.*

*La Fabi auspica fortemente la ripresa del tavolo unitario.*

*La Fabi si batte sicuramente per il progresso e la tutela dei lavoratori del settore della riscossione.*

*A voi colleghi il diritto dovere di esaminare questi brevi spunti di riflessione per esercitare a pieno la vostra funzione che è quella di dare indicazione e linee programmatiche al coordinamento di settore.*

*Auspico quindi numerosi interventi che ci consentano di stilare un progetto di massima sull'attività per i prossimi mesi.*

*Il Coordinatore  
Bruno Pastorelli*